



## MISURAZIONE DEL BENESSERE: La regione nel contesto nazionale

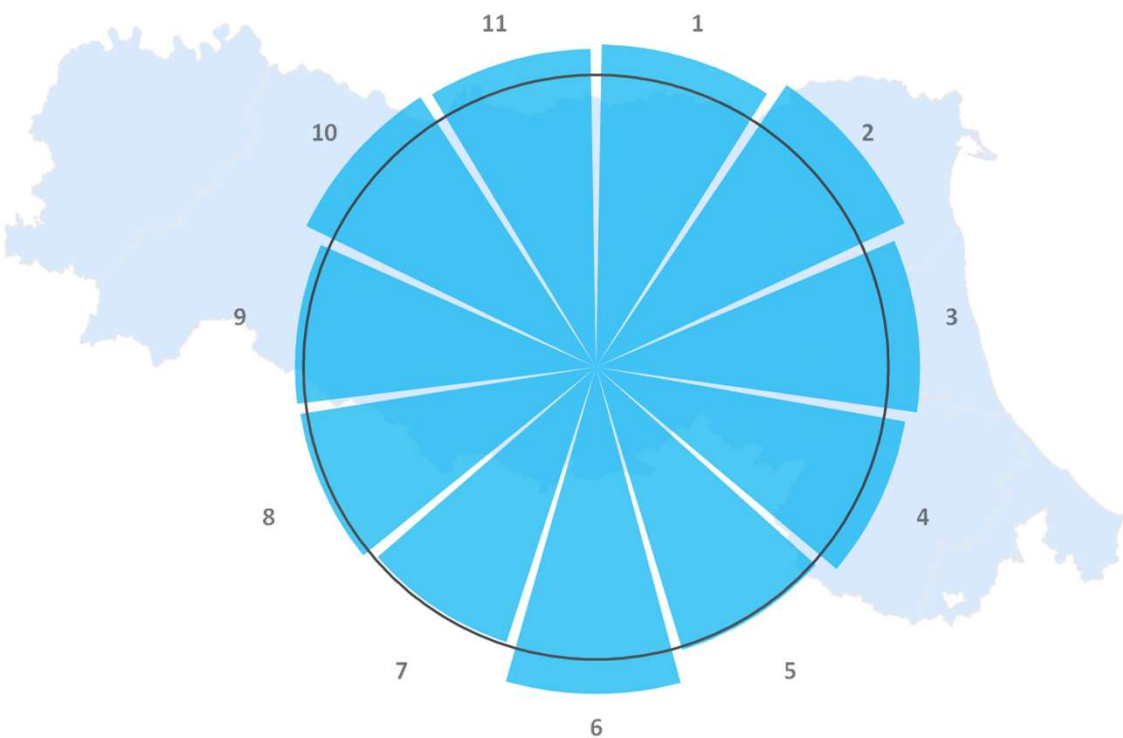
- Presentazione: Stefano Venuti
- Regione Emilia-Romagna – Area Statistica - Settore Innovazione Digitale, Dati, Tecnologia e Polo Archivistico



30 maggio 2023

30 Maggio 2023

# BES



**74 INDICATORI**

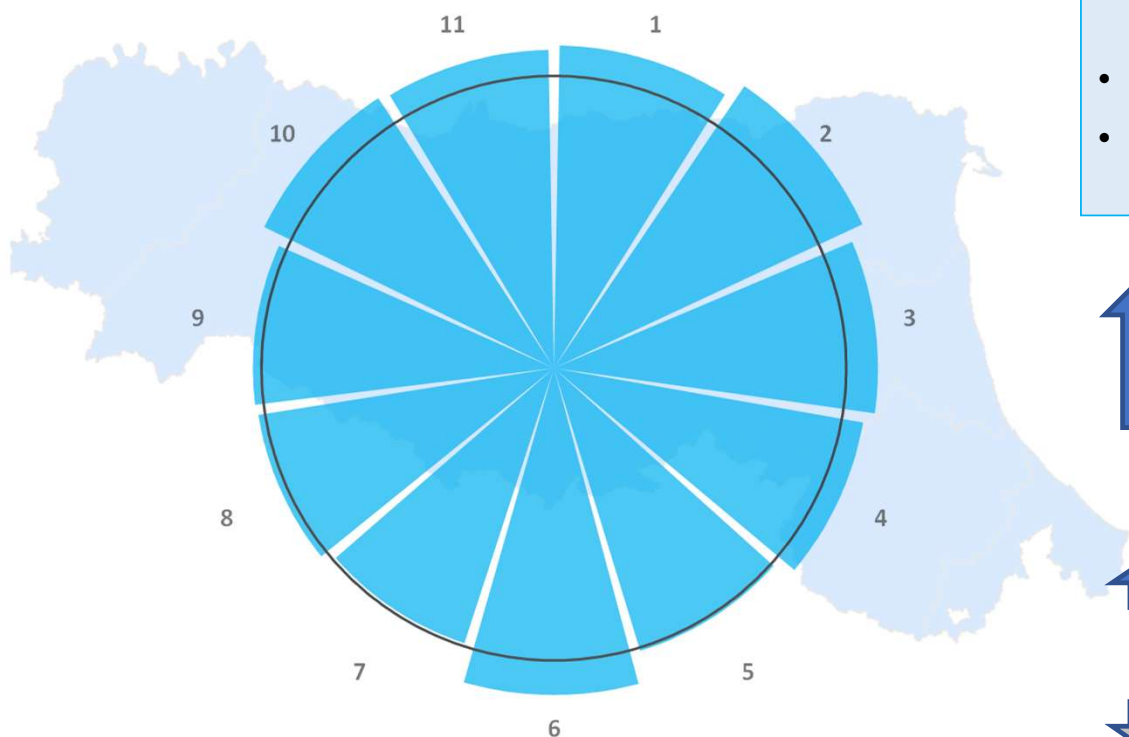


**31 TEMI**



**11 DIMENSIONI**

# Il posizionamento della regione Emilia-Romagna











- 7 delle 11 dimensioni prese in esame si presentano nettamente al di sopra della media nazionale
- Altre 3 dimensioni si presentano sopra la media
- Un'unica dimensione a presentarsi sotto alla media nazionale

• **Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione dei tempi di vita, Benessere economico, Politica e Istituzioni, Innovazione, ricerca e creatività e Qualità dei servizi**

**Relazioni sociali, Paesaggio e patrimonio culturale e Ambiente**

**Sicurezza**

# La dimensione salute (D.1)

Salute	1	2	3	4	5	6	7	Dimensione
								

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Aspettativa di vita	■ 1	anni	Speranza di vita alla nascita - totale	+
	2	anni	Speranza di vita – maschi	+
	■ 3	anni	Speranza di vita – femmine	+
	4	anni	Speranza di vita a 65 anni	+
Mortalità	5	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità	-
	■ 6	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità per tumore(20-64)	-
	7	per 10.000 ab.	Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più	-

- Tutti gli indicatori della dimensione **Salute** risultano superiori alla media Italia.
- 2021: parziale ripresa dell'indice *speranza di vita alla nascita* (flessione per shock pandemico)
- L'incremento della *speranza di vita alla nascita* si osserva per entrambi i generi ma è più consistente per la popolazione maschile, che aveva subito la contrazione più marcata nel primo anno della pandemia

# La dimensione lavoro e conciliazione dei tempi di vita (D.3)

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Dimensione
	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↓	↑	↑	↓	↑

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Partecipazione	1	%	Tasso di inattività (15-74 anni)	-
	2	%	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	-
	3	%	Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)	
Occupazione	4	%	Tasso di occupazione (20-64 anni)	+
	5	%	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	
	6	%	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	+
	7	numero medio	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	+
	8	numero medio	Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	
Disoccupazione	9	%	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	-
	10	%	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	-
Sicurezza	11	per 10.000 occupati	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	-

- La dimensione **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita** ha un ottimo posizionamento rispetto alla media italiana, con molti indicatori in linea con la media UE.
- Tra gli indicatori spiccano su media nazionale l'alto tasso di occupazione e il basso tasso di inattività
- L'unico indicatore decisamente peggiore della media Italia è quello relativo agli infortuni








# La dimensione sicurezza (D.7)

Sicurezza	1	2	3	4	5	6	7	Dimensione

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Criminalità	1	per 100mila abitanti	Tasso di omicidi volontari consumati	-
	2	per 100mila abitanti	Tasso di criminalità predatoria	-
	3	per 100mila abitanti	Truffe e frodi informatiche	-
	4	per 100mila abitanti	Violenze sessuali	-
Sicurezza stradale	5	%	Feriti per 100 incidenti stradali	-
	6	%	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade)	-
	7	per 1.000 abitanti	Tasso Feriti in incidenti stradali	-

- Unica dimensione sotto media Italia: **Sicurezza**
- Indicatori con criticità: tasso criminalità predatoria, violenze sessuali (tema criminalità); tasso feriti in incidenti stradali (tema sicurezza stradale)
- Per il tema criminalità si segnalano la maggior propensione alla denuncia (presente in letteratura per E-R) e la maggiore consapevolezza femminile.

# La dimensione paesaggio e patrimonio culturale (D.8)

Paesaggio e patrimonio culturale	1	2	3	4	5	6	Dimensione
							

Tema	N	Unità di misura	Nome Indicatore	Relazione
Patrimonio culturale	1	%	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	+
	2	N. per 100 Km <sup>2</sup>	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	+
	3	N. per 100.000 abitanti	Presenza di biblioteche	+
	4	N. per 100 Km <sup>2</sup>	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	+
Paesaggio	5	per 100 Km <sup>2</sup>	Diffusione delle aziende agrituristiche	+
	6	%	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	+

- La dimensione **Paesaggio e patrimonio culturale** risulta in linea con media Italia.
- Netamente inferiore alla media nazionale la *densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico*
- Ampiamente superiori la presenza di *aree di particolare interesse naturalistico* e la *dotazione di risorse del patrimonio culturale*